UNIOESTE Universidade Estadual do Oeste do Paraná

SEGUNDO DIA - ITALIANO

~-		, , _ ,
Candidato:		
Opção:	C . 4 4 .	
Língua Estrangeira: Local de Prova:	Cotista:	
Cidade de Prova:		
Sala de Prova:	C	Carteira de Prova:
	_	
		Observações
vestibular, que é constituío	da de quatro matérias	ontém a prova de CONHECIMENTOS GERAIS do concurso s mais a redação (Italiano, Literatura, Matemática, Português e ivas e cada questão tem cinco alternativas (A, B, C, D, E), das quais
	assine o cartão. Cas	nformações que constam no seu cartão resposta estão corretas. Se os so haja algum erro, notifique imediatamente o erro ao fiscal. reenchimento das respostas.
esferográfica PRETA para	preencher TODO o qu ASSINADO no local i	SPOSTAS: Verifique seus dados impressos nesta folha. Use caneta uadrículo (a marcação indevida anula a resposta dada na questão). indicado. Não amasse, não dobre e não suje o cartão-resposta, sob quipamentos de leitura.
		a sala de provas antes das 16:30 horas, sob pena de desclassificação. visão de horário extra para o preenchimento do cartão de respostas.
	o o caderno de provas,	Ao retirar-se da sala, você deverá entregar o cartão de respostas., onde é permitido anotar as respostas dadas (para, depois, conferir
6. FOLHA DE RASCUNI entregar a versão definitiva		O: A folha de rascunho consta no final da prova. Lembre-se de
	dato informar ao fisca	está em ordem e se contém as 28 questões que devem conter. É de al de sala os problemas de impressão para que ele providencie a s reclamações posteriores.
3	_	esposta assinado e com a sua impressão digital ao fiscal de sala e onfirma a entrega do gabarito.
8. DECLARO TER RECE REFERENTES À INSCRIÇ		DE RESPOSTAS E A VERSÃO DEFINITIVA DA REDAÇÃO
NOME DO	FISCAL	ASSINATURA DO FISCAL

LÍNGUA ESTRANGEIRA: ITALIANO

Undici milioni di immigrati per pagarci le pensioni

Undici milioni di immigrati, oltre i 50 già previsti dagli studiosi di flussi migratori. È di quanto l' Europa avrà bisogno per poter sostenere il suo sistema previdenziale e pagare le pensioni ai suoi cittadini nei prossimi dieci anni. Il problema è strutturale: con i progressi della medicina e l'aumento dell'aspettativa media di vita per gli abitanti del Continente, i pensionati vivono più a lungo, e quindi pesano più a lungo su un sistema che ha cominciato a scricchiolare pericolosamente. Questa situazione sarebbe resa più sostenibile da un mercato del lavoro più vitale. Ma i lavoratori giovani in entrata, con i loro contributi previdenziali, non riescono a sostituire e compensare quelli che escono (colpa della crisi, demografica ed economica). La situazione presto sarà di quattro lavoratori per ogni due pensionati. Troppi anziani e pochi giovani nella nostra società. Di fronte a questo stallo, c'è un'unica strada maestra: aumentare l'età pensionabile, di modo che i contribuenti vadano in pensione più tardi e pesino per meno tempo sulle casse pubbliche. E qui si torna al discorso sull'importanza dei flussi migratori. Per compensare questa mancanza di giovani lavoratori e di contributi, l'alternativa è favorire l'ingresso di nuovi immigrati nel Continente. Nei prossimi anni ne sono previsti in arrivo sulle nostre coste e ai nostri confini almeno 50 milioni. Secondo le prospettive presentate dall'International Longevity Centre, cinquanta milioni di migranti non basterebbero al sistema previdenziale europeo, nemmeno se trovassero tutti lavoro. Ne servono almeno, entro il 2020, altri 11 milioni in più, rispetto alle quote previste. Soltanto a queste condizioni, il sistema pensionistico tornerebbe a essere sostenibile.

(Tratto e adattato da: http://it.finance.yahoo.com/, 21 settembre 2013).

1. Il p	1. Il problema del sistema previdenziale in Europa si deve	
A.	all'aumento del numero di abitanti.	
B.	alle tasse eccessive che incidono sulla produzione.	
C.	al fatto che i pensionati vivono più a lungo e pesano sul sistema.	
D.	al grande numero di immigrati che arriva ogni anno.	
E.	all'incompetenza dei giovani, che non lavorano il sufficiente per pagare le pensioni agli anziani.	

2. Per	2. Per affrontare questa crisi si può	
A.	aumentare l'età pensionabile e favorire l'ingresso di nuovi immigrati.	
B.	prolungare l'orario di lavoro e aumentare l'età pensionabile.	
C.	aumentare le tasse sugli stipendi.	
D.	limitare l'arrivo di nuovi immigrati.	
E.	stimolare il progresso della medicina.	

3. Il n	3. Il numero totale di immigrati che l'Europa avrà bisogno è di	
A.	undici milioni, oltre ai 50 milioni già previsti.	
B.	soltanto undici milioni.	
C.	trentanove milioni.	
D.	venti milioni.	
E.	cinquantuno milioni.	

Le scuole pronte alla guerra del fumo

I divieti di fumare all'ingresso dello Steiner

Sigarette vietate anche in cortile

Controlli più stretti nei bagni

All'uscita dalle lezioni i commenti si sprecano. «Io non fumo, ma se altri vogliono farlo è una scelta personale, no?». A Margherita, 15 anni, il divieto di fumare non solo, com'è ovvio, negli spazi interni, ma anche nei cortili delle scuole (contenuto nel recentissimo decreto sull'istruzione) proprio non piace. Nella sua scuola, l'Istituto Regina Margherita, è già diventato realtà. «Le aule cadono a pezzi, ci sarebbero altre priorità», dice convinta Roberta.

Asia, fumatrice, figlia di fumatori sa già come finirà: «Si fumerà lo stesso nei bagni e sarà peggio». Evelyn è in prima e non è d'accordo: «Io non fumo, penso che se si fumi alla nostra età sia colpa dei genitori». Il divieto stimola il dibattito. Sulla salute, sull'educazione, sui tic degli adolescenti. La preside del Regina, Maria Torelli, è ottimista. «Il decreto ha una finalità educativa, per prevenire il tabagismo. Ho fatto la circolare per annunciare il divieto e - spiega - con l'orario definitivo avremo turni di vigilanza accurata». Un professore, sigaretta estratta dal pacchetto sul primo scalino, ammette che «di malumori ce ne sono, specie tra i ragazzi più grandi che hanno già il vizio. Anch'io ce l'ho, ma io posso uscire. Dovremo affrontare il tema in collegio docenti».

Allo Steiner, la preside Marinella Principiano parla di «impatto soft. Ora i ragazzi escono all'una, quando avranno lezione fino alle 15 sarà più dura. Ci hanno chiesto se ci sarà un'area fumatori in cortile, ho risposto di no. Il senso della norma è che il fumo fa male e basta». Intanto si pianificano strategie. «Dobbiamo impegnare energie nella vigilanza dei bagni, primo stratagemma a cui pensano gli studenti. Il fumo, alla loro età, è anche trasgressione. All'Alfieri si prevede di consentire il fumo ai maggiorenni, ai docenti e al personale in una piccola area lontana all'aperto. «Per gli irriducibili».

Maria Teresa Martinengo, 18/09/2013. (Tratto e adattato da: http://www.lastampa.it, 20 setttembre 2013).

4. Per	4. Per Roberta, che frequenta la scuola Istituto Regina Margherita,	
A.	il decreto le piace perché non fuma.	
B.	il divieto di fumare è importante per la salute dei giovani.	
C.	fumare è una scelta personale.	
D.	ci sono altre priorità: sarebbe importante ristrutturare le aule che cadono a pezzi.	
E.	il divieto proprio non le piace.	

5. D'a	5. D'accordo con il testo	
A.	i presidi sono pessimisti sul risultato del divieto.	
B.	si può fumare in cortile perché non sono controllati.	
C.	il divieto contribuisce al dibattito sulla salute, sull'educazione e sui tic.	
D.	non fumando gli alunni avranno difficoltà di attenzione e concentrazione.	
E.	il divieto stimola le assenze in classe.	

6. Seg	6. Segna l'affermazione che NON è corretta, secondo il testo	
A.	qualcuno crede che fumare o non fumare sia una scelta personale.	
B.	qualcuno crede che fumare così giovane sia colpa dei genitori.	
C.	il decreto ha finalità educativa, per prevenire il tabagismo.	
D.	ci sono anche professori che fumano.	
E.	tutti gli alunni sono d'accordo con il divieto di fumare all'interno delle scuole.	

7. All	7. Allo Steiner è vietato fumare	
A.	soltanto nei bagni e nei cortili.	
B.	nel marciapiede davanti alla scuola.	
C.	soltanto nei bagni.	
D.	in tutti gli spazi della scuola.	
E.	agli alunni ma non ai professori.	

LITERATURA BRASILEIRA

Instruções: leia o texto abaixo para responder às questões 8 e 9

Via de regra, a forma como os poetas apreendem a realidade – enquanto desenvolvimento temático e tratamento estilístico – faz com que eles sejam situados, às vezes para efeitos didáticos, em determinadas estéticas literárias.

Há, exemplificando, aqueles que valorizam de tal forma a natureza que chegam a considerá-la base da harmonia e da sabedoria. Nessa estética dos "setecentos", a literatura não era vista como expressão direta de vivências existenciais do autor, ou seja, o sentimento particular deveria passar pelo crivo da razão ou de uma convenção, como a pastoril, por exemplo.

Estética diferente é a dos que apreendem a realidade pela ótica intimista, daí o individualismo, o culto exagerado do eu, as memórias de uma infância mítica, a valorização do passado, a idealização do objeto estético, o condoreirismo.

Há, também, outra estética literária que faz uma apreensão descritiva da realidade e encontra amparo no esmero formal, na arte pela arte, no vocabulário preciso e nos efeitos sonoros e imagísticos.

No primeiro quartel do século XX dá-se uma renovação na forma de apreensão do real. Através de um evento significativo, em sua primeira fase, esta estética abrigou várias tendências. Apelou para o nacionalismo e buscou a liberdade formal coincidindo essa com uma grande independência em relação aos temas.

8. Com base no texto acima, assinale a alternativa cujos versos NÃO se enquadram na estética definida de acordo com o terceiro parágrafo.

A.	"Mas essa dor da vida que devora A ânsia de glória, o dolorido afã A dor no peito emudecera ao menos, Se eu morresse amanhã!"
B.	"Naqueles tempos ditosos, Ia colher as pitangas, Trepava a tirar as mangas, Brincava à beira do mar."
C.	"Delineiam-se, além, da serrania Os vértices de chama aureolados E em tudo, em torno, esbatem derramados Uns tons suaves de melancolia"
D.	"Esperai! Esperai! Deixai que eu beba Esta selvagem livre poesia Orquestra – o mar que ruge pela proa, O vento que nas cordas assobia"
E.	"Em cismar, sozinho, à noite, Mais prazer encontro eu lá; Minha terra tem palmeiras, Onde canta o Sabiá."

	9. Considerando os versos apontados, o autor respectivo e a estética definida no parágrafo correspondente, assinale a alternativa que NÃO se enquadra nos estilos descritos no texto acima.	
A.	"Andorinha, andorinha, minha cantiga é Mais triste!/ Passei a vida à toa, à toa" Manuel Bandeira – Modernismo – Parágrafo 5.	
В.	"Abancado à escrivaninha em São Paulo [] De supetão senti um friúme por dentro." Mário de Andrade – Modernismo – Parágrafo 5.	
C.	"Longe do estéril turbilhão da rua, Beneditino escreve. [] Trabalha, e teima, e lima, e sofre, e sua." Olavo Bilac – Parnasianismo – Parágrafo 4.	
D.	"Existe um povo que a bandeira empresta Pra cobrir tanta infâmia e covardia!" Castro Alves – Romantismo – Parágrafo 3.	
E.	"Que o tempo trata a toda ligeireza E imprime em toda a flor sua pisada." Gregório de Matos Guerra – Barroco – Parágrafo 2.	

1	ssinale a alternativa cuja declaração NÃO condiz com a citação extraída do livro <i>Menino de aho</i> , de José Lins do Rego.
A.	"Três dias depois da tragédia, levaram-me para o engenho do meu avô materno. Eu ia ficar ali morando com ele. Um mundo novo se abrira para mim." (p. 7). A tragédia aludida corresponde ao assassinato da mãe, praticado pelo marido desta e pai do personagem narrador.
В.	"Era um recado do Coronel Anísio, de Cana Brava, prevenindo que Antônio Silvino naquela noite estaria entre nós. [] Subiu a calçada como um chefe, apertou a mão do meu avô com um sorriso na boca." (p. 19). Manutenção de relações de cortesia e favorecimento entre o chefe do bando de cangaceiros e os senhores de engenho.
C.	"A velha levantou-se com uma fúria para cima de mim, e com seu chinelo de couro encheu-me o corpo de palmadas terríveis. Bateu-me como se desse num cachorro, trincando os dentes de raiva." (p. 23). Malvadezas típicas da velha Sinhazinha, praticadas contra o menino, devido a um brinquedo que, por azar, caiu-lhe em cima do pé.
D.	"As estampas das paredes contavam histórias de mártires. Um São Sebastião atravessado de setas [] O Anjo Gabriel com a espada no peito []. Pagava-se muita promessa, dava-se muito dinheiro para as festas de Nossa Senhora." (p. 40). Alusão a atividades religiosas que, assim como missas, comunhões e rezas, constituíam práticas comuns no dia-a-dia do engenho, dirigidas pelo avô do personagem narrador.
E.	"As negras do meu avô [] não deixaram a <i>rua</i> , como elas chamavam a senzala. E ali foram morrendo de velhas. [] O meu avô continuava a dar-lhes de comer e vestir. E elas a trabalharem de graça." (p. 55). Resquícios, no engenho de açúcar, dos tempos e hábitos característicos do cativeiro, mesmo depois de haver ocorrido a abolição da escravatura.

11. Assinale a alternativa cujo conto faz alusão ao tema analisado por Ingrid Stein no texto abaixo.

"Não se deve esquecer, além disso, a importância do casamento para o *status* social feminino, uma vez que a mulher o obtinha, em sua maior elevação, através dele. [...]. O marido podia eventualmente se permitir ter amantes ocasionais ou fixas e acomodar esta situação à de pai de família; havia um acordo tácito neste sentido, com a sociedade e mesmo com a esposa, desde que as aparências fossem mantidas e ela não perdesse as regalias do seu *status* de mulher casada" (STEIN, 1984, p. 34).

- A. *Cantiga de esponsais*, de Machado de Assis.
- B. *Missa do galo*, de Machado de Assis.
- C. *A cartomante*, de Machado de Assis.
- D. *Negrinha*, de Monteiro Lobato.
- E. *Bucólica*, de Monteiro Lobato.
- 12. Com base nos poemas À *Bahia*, de Gregório de Matos Guerra; *A um poeta*, de Olavo Bilac e *Soneto de separação*, de Vinícius de Moraes, assinale a alternativa CORRETA.
- A. Devido ao tom satírico que lhes é característico, os três poemas podem ser enquadrados no mesmo estilo de época.
- B. Os poemas correspondem, respectivamente, aos estilos barroco, arcádico e simbolista.
- C. Apesar de temáticas, épocas e estilos diferenciados, os três poemas apresentam a mesma estrutura formal.
- D. Enquanto Olavo Bilac e Vinícius de Moraes questionam o valor do sentimento amoroso, Gregório de Matos Guerra implora o perdão de Cristo para os governantes da Bahia.
- E. Tanto o poema *A um poeta* quanto *Soneto de separação* discutem o sofrimento do poeta em face da perda da mulher amada.
- 13. Com base nas palavras de Érico Veríssimo, assinale a alternativa em que a fala NÃO é da personagem Capitão Rodrigo e NÃO corresponde à imagem abaixo descrita pelo autor.

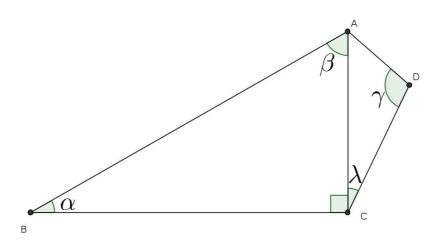
"Existe na mitologia oral gaúcha uma imagem que é uma espécie de súmula de todos os heróis da sua História e de seu folclore: o macho, o bravo guerreiro, o mulherengo, o homem generoso, impulsivo e livre, principalmente livre." (ÉRICO VERÍSSIMO)

- A. "- Pode-se tentar. Não se perde nada. Se a coisa estiver muito ruim, faço a mala, monto a cavalo e caio na estrada. O mundo é muito grande." (p. 22).
- B. "- Os Cambarás homens têm morrido em guerra, duelo ou desastre. Há um ditado: 'Cambará macho não morre na cama'." (p. 56).
- C. "- Padre, ouvi dizer que no céu não tem jogo nem bebida nem carreiras nem baile nem mulher. Se é assim, prefiro ir pro inferno." (p. 57).
- D. "– Não cheguei a terminar o *R*. Ficou faltando a perninha da frente da letra. Uma lástima... Era só mais um talinho de nada..." (p. 123).
- E. "- Qual escola, qual nada! Não preciso dessas coisas. Não sei ler e isso nunca me fez falta. [...] Mas me dá raiva de ver que estamos sustentando o luxo da Corte." (p. 200).

14. As	14. Assinale a alternativa CORRETA.	
A.	O fato de serem narrativas de nítido caráter confessional, de tom memorialista, aproxima o conto <i>O peru de natal</i> , de Mário de Andrade, dos romances <i>Menino de engenho</i> , de José Lins do Rego e <i>O filho eterno</i> , de Cristovão Tezza.	
B.	Os contos <i>Famigerado</i> , de Guimarães Rosa e <i>Rua da amargura</i> , de Luiz Vilela, resgatam a oralidade do falar mineiro ao discutirem o tema da traição amorosa.	
C.	Balada das mocinhas do passeio, de Dalton Trevisan e Passeio noturno, de Rubem Fonseca, questionam a moral familiar ao contraporem o passeio noturno de moças de família e de prostitutas.	
D.	O adultério, um dos temas prediletos de Machado de Assis, praticado por Camilo e Rita, é o assunto-chave do conto <i>Cantiga de esponsais</i> .	
E.	A tragédia acontecida no conto <i>No manantial</i> de João Simões Lopes Neto, narrado por Blau Nunes, diz respeito ao assassinato da noiva do narrador em uma fazenda paulista.	

MATEMÁTICA

15. Na Figura abaixo, ABC é um triângulo retângulo, com ângulo reto em C e BC mede a centímetros. Sabe-se que $\alpha = \frac{\beta}{2}$, $\lambda = \alpha + 15$ e $\gamma = \lambda + \beta$. Assim, é CORRETO afirmar que a medida, em centímetros, de AD é



A.	$\frac{2\sqrt{3}a}{3(\sqrt{3}+1)}.$
B.	$\frac{2\sqrt{3}a}{\sqrt{3}+1}.$
C.	$\frac{2\sqrt{3}a}{3(1-\sqrt{3})}.$
D.	$\frac{2\sqrt{3}a}{3(1-\sqrt{3})}.$ $\frac{2\sqrt{3}a}{3(\sqrt{3}-1)}.$
E.	$\frac{\sqrt{3}a}{3(\sqrt{3}+1)}.$

16. Uma loja de roupas dá a seus clientes um desconto de 10% para compras acima de R\$100,00. O desconto incide somente sobre o valor que ultrapassa R\$100,00. Por exemplo, por uma compra de R\$110,00, o valor pago será R\$109,00. Se f(x) representa o valor que deve ser pago em uma compra (após receber o desconto), em função do valor da compra, x, então é CORRETO afirmar que

	-
A.	$f(x) = \begin{cases} x, & 0 \le x \le 100 \\ 0.9 x - 100, & x > 100 \end{cases}.$
B.	$f(x) = \begin{cases} x, & 0 \le x \le 100 \\ 0.9(x - 100) - 100, & x > 100 \end{cases}.$
C.	$f(x) = \begin{cases} x, & 0 \le x \le 100 \\ 0.9(x - 100) + 100, & x > 100 \end{cases}.$
D.	$f(x) = \begin{cases} x, & 0 \le x \le 100 \\ 0.9(x - 100), & x > 100 \end{cases}.$
E.	$f(x) = \begin{cases} 0.9 x, & 0 \le x \le 100 \\ 0.9 x + 100, & x > 100 \end{cases}.$

- 17. Com respeito às afirmações abaixo, é CORRETO afirmar que
 - I. $\sqrt{a+b} = \sqrt{a} + \sqrt{b}$, quaisquer que sejam $a \in b$ reais.

II.
$$\left(\frac{1}{3}\right)^{-3} + \left(\frac{1}{2}\right)^2 = \frac{109}{4}$$
.

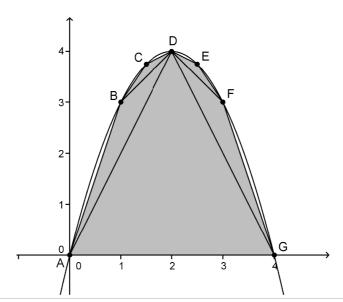
- III. $1+\sqrt{3}i=2(\cos 60^{\circ}+i \sin 60^{\circ})$.
- A. somente a afirmação I está correta.
- B. somente a afirmação II está correta.
- C. somente a afirmação III está correta.
- D. as afirmações I e II estão corretas.
- E. as afirmações II e III estão corretas.

18. Um jogo tem as seguintes regras: 3 bolas, uma azul (A), uma branca (B) e uma cinza (C), são colocadas em um globo; são realizados 10 sorteios, e uma única bola do globo é retirada em cada sorteio; após feito o sorteio, a bola é recolocada no globo para o próximo sorteio. Um apostador deve marcar em uma cartela a cor que ele acha que será sorteada em cada um dos 10 sorteios. A regra ainda obriga que ele escolha duas cores em um único sorteio (veja no quadro abaixo um modelo de aposta). A cartela é vencedora se acertar exatamente o que ocorrer em todos os sorteios. Assim, é CORRETO afirmar que a probabilidade de um apostador, que fez uma única aposta, ganhar é

Sorteio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Aposta	A	В	A	A	В	A e B	С	С	A	С

- A. $\frac{2}{3^{10}}$.
- B. $\frac{1}{3^{10}}$.
- C. $\frac{1}{2 \cdot 3^{10}}$.
- D. $\frac{1}{3^9}$.
- E. $\frac{2}{3^9}$

19. Arquimedes usou triângulos inscritos em uma parábola com o intuito de determinar a área da região limitada pela parábola. Na figura abaixo, a parábola tem equação $y=4x-x^2$, e os pontos A, B, C, D, E, F e G estão sobre a parábola e possuem abscissas 0, 1, $\frac{3}{2}$, 2, $\frac{5}{2}$, 3 e 4, respectivamente. A área sombreada desta figura, que é uma aproximação para a área da região limitada pela parábola e o eixo das abscissas, em unidades de área, é igual a



- A. 8.

 B. $\frac{81}{8}$.

 C. $\frac{41}{4}$.

 D. $\frac{16}{3}$.

 E. 16.
- 20. Suponha que f é uma função injetora cujo domínio é o intervalo [a,b]⊂R. Defina a função g, com domínio R, por g(t)=t f(a)+(1-t)f(b). Nestas condições, podemos sempre afirmar que
 A. as raízes da função g são f(a) e f(b).
 B. a única raiz da função g é o número complexo a+bi.
 C. a função g terá exatamente duas raízes não reais.
 D. a função g possui as mesmas raízes que a função f.
 E. a função g possui uma única raiz real.
- 21. Sejam z e w as duas raízes não reais do polinômio $p(x)=x^4-x^2-2$. Nestas condições é INCORRETO afirmar que

 A. (z-w) é um número imaginário puro.

 B. z=-w.

 C. |z|=|w|.

 D. (zw) é um número real positivo.

 E. (z+w) é um número real irracional.

LÍNGUA PORTUGUESA

De acordo com o texto abaixo, responda às questões 22 e 23.

Tem o tempo do relógio, o tempo das idades, impessoal, feito só de tempo. E tem o tempo feito de sentimentos, vivências. O tempo que faz sua história.

Seu rosto não segue o tempo do relógio. Segue o tempo dentro de você.

Fonte: Propaganda dos produtos Natura publicada em revistas de circulação nacional.

22. Marque a alternativa CORRETA.

- A. O termo *tempo*, ainda que repetido no decorrer do texto, não sofre alteração de sentidos, devendo ser interpretado como estratégia de ênfase.
- B. A cada vez que o termo *tempo* aparece no texto, novos sentidos são estabelecidos, carregando, no mínimo, sete sentidos diferentes.
- C. As expressões *tempo do relógio* e *tempo dentro de você*, que aparecem no último parágrafo, possuem sentidos diferentes.
- D. O elemento *tempo* tem a função de estabelecer relações coesivas entre os termos *relógio* e *história*, funcionando como recurso de coesão sequencial.
- E. Todas as vezes em que aparece, o termo *tempo* estabelece relação temporal e é usado para marcar a transitoriedade da vida.

O McDonald's não pensa só no que seus filhos querem. Pensa no que você quer para seus filhos.

Vamos falar do assunto mais importante do mundo: seus filhos. Acredite, como você, a gente também passa a maior parte do tempo pensando neles. No que vão comer, beber, se é nutritivo e se vão achar gostoso. Neste ano, lançamos Del Valle, marca que você conhece e em que confia e que seus filhos adoram, agora com uma novidade: o sabor pêssego. Da próxima vez em que você vier ao McDoanld's, lembre-se de que a gente faz qualquer coisa por um sorriso dos seus filhos, mas sempre pensando no que você quer para eles.

Fonte: Propaganda do McDonald's publicada em revistas de circulação nacional.

23. Marque a alternativa INCORRETA.

- A. O pronome *eles* (n*eles* 2° período e *eles* 5° período) é elemento de remissão anafórica que retoma *seus filhos*.
- B. A expressão *a gente* é uma estratégia de aproximação com o leitor, que simula, por meio da informalidade, uma conversa com os pais.
- C. O McDonald's se mostra tão preocupado com a saúde alimentar dos filhos quanto os pais, legitimando o discurso dos cuidados desses em relação àqueles.
- D. O alvo da publicidade são apenas os filhos, mas o McDonald's entende serem os pais os que devem ser convencidos da qualidade dos produtos vendidos pela rede *fastfood*.
- E. Segundo a propaganda, o MacDonald's procura aliar a necessidade de os alimentos serem saudáveis a um sabor agradável, em especial, para crianças e adolescentes.

A partir do fragmento pertencente à matéria "10 países mais (e menos) tolerantes quanto à homossexualidade", responda:

É importante destacar que a 'tolerância' medida pela pesquisa [cuja pergunta era "A sociedade deve aceitar a homossexualidade?"] dá margem para diferentes interpretações em diferentes contextos políticos e sociais. Em março, quando franceses foram consultados, estava em pauta no País o projeto de lei que propunha a legalização do casamento "gay" — proposta que viria a ser aprovada em abril, tornando a França o 14º país a legalizar a união matrimonial homoafetiva. É fácil supor então que, quando 77% dos habitantes da terra do "croissant" responderam 'sim' para a pergunta proposta pela pesquisa, tinham em mente a igualdade de direitos da comunidade LGBT perante a lei. Já em Uganda, em fevereiro, o parlamento voltou a colocar em pauta a lei anti-gay que inclui sentenças de prisão perpétua e até mesmo pena de morte para o crime que chamam de "homossexualidade agravada". Por lá, a minoria de 4% que respondeu 'sim' à aceitação da homossexualidade provavelmente mostrava repúdio à proposta de lei intolerante.

Fonte: http://super.abril.com.br/blogs/superlistas/10-paises-mais-e-menos-tolerantes-quanto-a-homossexualidade/

24. NÃO se pode afirmar que

A.	as expressões casamento gay e união matrimonial homoafetiva são tomadas como sinônimos no texto.
B.	segundo a matéria, a pesquisa citada sofreu influência dos contextos políticos e sociais.
C.	o povo de Uganda teve sua resposta influenciada pela comunidade política.
D.	a expressão <i>homossexualidade agravada</i> significa que há graus de homossexualidade. As leis de Uganda penalizam apenas quem expõe publicamente sua preferência sexual.
E.	a expressão <i>a terra do croissant</i> remete à França.

O fragmento de reportagem abaixo serve de base para responder às questões 25, 26, 27 e 28.

A GERAÇÃO 'NEM-NEM'

Um em cada cinco brasileiros entre 18 e 25 anos não trabalha nem estuda. É a chamada "geração nem-nem", dimensionada em estudo da Universidade Estadual do Rio de Janeiro. Esses jovens são vítimas de um "desalento estrutural", como analisou Fernando de Holanda Filho, professor da Fundação Getúlio Vargas, ao jornal *O Globo* (16/9). Ou seja: são pessoas que desistiram de procurar trabalho, porque não têm quase nenhuma qualificação e tampouco querem voltar a estudar, porque não se sentem atraídas pela escola.

No total, há 5,3 milhões de jovens que não trabalham nem estudam, indica a pesquisa coordenada pelo professor Adalberto Cardoso. Se fossem computados os jovens que ainda procuram alguma ocupação, o número saltaria para 7,2 milhões. Num país com cenário de baixo desemprego e economia em expansão (em 2010, ano em que os números usados na pesquisa foram colhidos, o PIB cresceu 7,5%), isso significa que uma parcela importante dos brasileiros não está participando do desenvolvimento experimentado nos últimos anos. Uma vez sem perspectiva, alguns deles podem cair na criminalidade. [...]

Os países ricos também têm seus "nem-nem", mas o motivo é a recessão persistente, que inexiste no Brasil. Entre os 34 integrantes da Organização para Cooperação e Desenvolvimento Econômico (OCDE), a média dos jovens que se encontram nessa situação é de 15,8% - contabilizando-se os que ainda procuram emprego e se considerando que a faixa etária usada como critério é mais larga, de 15 a 29 anos. [...]

Fonte: O Estado de S.Paulo, 26 de setembro de 2012 . Disponível em: http://www.estadao.com.br.

25. Marque a alternativa CORRETA.

- A. A falta de qualificação profissional é um dos aspectos determinantes da situação de desemprego, observada entre os jovens brasileiros.
- B. O autor da reportagem mostra apoiar a atitude dos jovens referenciados no texto, o que se pode comprovar pelo uso do substantivo *vítimas* (1º parágrafo) e do adjetivo *importante* (2º parágrafo).
- C. O problema abordado não tem dimensão social; trata-se de um problema particular de cada jovem, que, desalentado, não quer voltar a estudar, não se qualificando para alcançar uma situação adequada de empregabilidade.
- D. No Brasil, a principal causa dos crimes cometidos por pessoas em idade ativa se deve à desocupação de parte dos jovens brasileiros, embora outros fatores possam influenciar nos índices de criminalidade.
- E. O fenômeno abordado no texto tem amplitude global e atinge principalmente países pobres, onde o desemprego é problema mais grave do que em países ricos ou em desenvolvimento.

26. NÃO é possível afirmar que

- A. a expressão *ou seja* (1º parágrafo) introduz uma paráfrase explicativa com vista a esclarecer o termo *desalento estrutural* (1º parágrafo).
- B. a expressão *nem-nem* apresenta ideia de alternativa e pode ser substituída pela expressão *ou-ou* sem prejuízo de sentido para o texto.
- C. a conjunção *mas* (3º parágrafo) tem valor adversativo, e, somada ao conteúdo que introduz, leva à conclusão de que a situação dos países ricos difere da brasileira em razão das causas do fenômeno citado no texto.
- D. as expressões *tampouco* (1º parágrafo) e *também* (3º parágrafo), embora impliquem a ideia de soma de argumentos a favor de determinada conclusão, não podem ser substituídas uma pela outra sem prejuízo de sentido para o texto.
- E. no 1º parágrafo, a conjunção *porque* tem valor semelhante quanto ao sentido que introduz nas duas vezes em que aparece.

27. M	arque a alternativa CORRETA.
A.	A expressão nominal n <i>essa situação</i> (3º parágrafo) remete à situação de recessão persistente, citada no início do parágrafo.
В.	O pronome demonstrativo <i>isso</i> (2º parágrafo) retoma a informação de que o Brasil é um país com cenário de baixo desemprego e economia em expansão.
C.	Nesse texto, os termos <i>ocupação</i> (2º parágrafo) e <i>emprego</i> (3º parágrafo) não são sinônimos: enquanto o primeiro diz respeito a profissões formais, o segundo diz respeito a subempregos.
D.	A expressão nominal <i>esses jovens</i> (1º parágrafo) não tem, no contexto anterior (nos dois primeiros períodos), referente com marca de plural, o que torna o texto incoerente.
E.	A expressão <i>no total</i> (2º parágrafo) considera a soma dos jovens brasileiros entre 18 e 25 anos enquadrados na expressão <i>geração nem-nem</i> .

28. As	28. Assinale a alternativa CORRETA.				
A.	No 3º parágrafo, há elipse após o numeral 34, que poderia ser preenchida pelo substantivo <i>jovens</i> , sem prejuízo de sentido ao texto.				
В.	A vírgula em <i>É a chamada "geração nem-nem", dimensionada em estudo da Universidade Estadual do Rio de Janeiro</i> pode ser suprimida sem prejuízo do sentido pretendido pelo autor do texto.				
C.	O aposto <i>professor da Fundação Getúlio Vargas</i> (1º parágrafo) expõe a função social de Fernando de Holanda Filho e retrata estratégia que contribui para validar a argumentação por ele apresentada.				
D.	Há um erro de concordância verbal no penúltimo período do 2º parágrafo, uma vez que, conforme a norma padrão da língua portuguesa, a forma verbal <i>está</i> deveria ser conjugada no plural, para concordar com a expressão nominal <i>os brasileiros</i> .				
E.	O item se tem a mesma função sintática e semântica em Se fossem computados os jovens que ainda procuram alguma ocupação (2º parágrafo) e em e se considerando que a faixa etária usada como critério é mais larga, de 15 a 29 anos (3º parágrafo).				

REDAÇÃO

Vestibulando:

A seguir, constam as orientações para realizar a Prova de Redação. Leia-as atentamente, escolha um tema e faça o rascunho (se achar necessário) no espaço reservado para isso. O seu rascunho de redação não é considerado para efeitos de aferição de nota no vestibular, valendo apenas o texto que você escrever na folha da versão definitiva.

Além deste caderno, você receberá, portanto, a **folha de versão definitiva.** Nela, você deve passar a limpo o texto definitivo da sua redação, a qual a Banca de Redação irá avaliar.

Quanto à folha de versão definitiva:

- ✓ Não preencha o canto superior direito, pois esse espaço está reservado para o lançamento da nota pela Banca de Redação!
- ✓ Não escreva seu nome, nem seu número de inscrição em nenhuma parte desta folha, pois a folha já está personalizada no rodapé!
- Assine no rodapé da folha.
- ✔ Redija com a caneta fornecida pelos fiscais.

Orientação Geral

Há **duas** propostas sugeridas para redação. Você deve escolher uma delas e desenvolvê-la conforme as determinações solicitadas: tipo de texto, destinatário, linguagem mais apropriada, objetivo que deve ser alcançado.

Os textos apresentados nas propostas foram extraídos de fontes diversas e apresentam fatos, dados, opiniões e argumentos relacionados com o tema de cada proposta. Eles não apresentam necessariamente a opinião da Banca de Redação: são textos como aqueles que estão disponíveis na sua vida diária de leitor de jornais, revistas ou livros.

Ao elaborar sua redação, consulte a coletânea e a utilize segundo as instruções específicas de cada proposta. Atente, entretanto, para o fato de que não basta simplesmente copiar passagens ou partes de maneira aleatória. Elas só devem ser utilizadas de forma articulada à posição que você pretende defender. Você poderá utilizar outras informações e argumentos que julgar relevantes para o desenvolvimento de seu texto.

PROPOSTA 1

Escreva uma **carta do leitor** para ser publicada na seção Painel do Leitor do Jornal Folha de São Paulo, manifestando **sua opinião** sobre

Protestos urbanos ocorridos no Brasil em 2013: que interesses revelam?

Dois estudiosos estrangeiros de posições contrapostas chegam a conclusões igualmente contrapostas – mas verossímeis – a propósito dos protestos no Brasil.

O filósofo esloveno Slavoj Zizek afirma que os protestos são anticapitalistas: "a tendência geral do capitalismo global de hoje é no sentido de uma expansão ainda maior do império do mercado, combinada com o progressivo fechamento do espaço público, a redução dos serviços (saúde, educação, cultura) e uma gestão sempre mais autoritária do poder político". Não é difícil interpretar os protestos no Brasil com essa lente. Pediram melhores serviços públicos, entre eles os de saúde e educação, e uma reforma política. Para Zizek, manifestações são uma "tomada consciência de que a forma atual da democracia representativa não é suficiente para combater os do capitalismo e, portanto, democracia deve ser reinventada".

O cientista político Francis Fukuyama, famoso por ter decretado "o fim da história" com o triunfo definitivo do capitalismo e da democracia liberal, não vê revolução nos protestos, mas os vê como resultantes da ascensão de uma nova classe média, que tem "fermentos políticos". provocado Fukuyama, não se trata de anticapitalismo, pois "estudos demonstram que pessoas com nível de instrução mais alto atribuem maior valor à democracia, à liberdade individual e à tolerância com estilos de vida diferentes". Ou, posto de outra forma, os manifestantes seriam "burgueses que reclamam não só segurança para a própria família, mas também liberdade de escolha e mais oportunidades".

(Artigo de Clóvis Rossi, disponível em http://www.observatoriodaimprensa.com.br/news/view/_ed755_revolucionarios_ou_burgueses.

Acesso em 13/10/2013 - Adaptação).

Lembre-se:

Sua carta deve ter, no mínimo, **20 linhas** escritas. Assine como **João** ou **Maria**.

PROPOSTA 2

Escreva um **artigo de opinião** para ser publicado na seção Painel do Leitor de um jornal de circulação nacional, manifestando **seu ponto de vista** sobre

Vida mínima na era do consumismo

"Faz parte da nossa natureza: queremos ter mais coisas o tempo todo. Essa lógica funcionava bem há 200 anos, quando tínhamos acesso a bem poucos produtos. Quando surgia a oportunidade de conseguir algo que tornasse nossa vida mais fácil, era bom mesmo aproveitar. Hoje, porém, podemos ter muito mais do que precisamos. Mas cada coisa nova que agregamos às nossas vidas possui custos escondidos. Casas maiores consomem mais energia, mais impostos, mais manutenção, por exemplo. Eu levei tempo para perceber isso. Tudo começou em 1998 quando, com vinte e poucos anos, vendi uma empresa de consultoria de internet e comprei uma casa de 440m², no bairro mais caro de Seattle, apinhada de eletrônicos, roupas, móveis e carros na garagem. Hoje moro em um apartamento de 40m² em Manhattan, com todo o conforto de que preciso. Com menos coisas para guardar e manter, você ganha mais liberdade e um pouco mais de tempo."

(Depoimento de Graham Hill, fundador da Life Edited [Vida Editada], Revista Super Interessante, Ed. 320-julho/2013 - Adaptação).

01	
02	
03	
04	
05	
06	
07	
08	
09	
10	
11	
12	
13	
14	
15	Limite mínimo!
16	
17	
18	
19	
20	Limite máximo!
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
	·